

LegaPro Schemi solidi ma al Lumezzane manca un'identità

Dopo dieci giornate la FeralpiSalò di Scienza ha già trovato la quadratura del gioco

Due allenatori con le idee chiare. Ma due squadre che mettono in campo con piglio diverso (ed anche risultati non certo simili) le indicazioni dei rispettivi tecnici.

A due giorni dalla sfida diretta valevole per la Coppa Italia di LegaPro (mercoledì, ore 18, al Turina), vediamo come nelle prime dieci giornate di campionato il tecnico della FeralpiSalò Giuseppe Scienza e il suo omologo del Lumezzane Paolo Nicolato hanno impostato in avvio di gara le loro squadre. E notiamo come, incredibile a dirsi (la sensazione francamente era opposta), il più continuo nell'applicare il suo marchio di fabbrica è stato l'uomo di Lonigo che guida i valgobbin.

Fedele al 3-5-2 nelle prime otto giornate, ha provato (ottenendo risposte francamente interessanti) il 4-3-3 nel match sul campo del Bassano capolista, per poi ripiegare (in tutti i sensi) sul 4-2-3-1 venerdì contro la Pro Patria.

Il marchio di fabbrica di Scienza è invece il 4-3-3, utilizzato però non con costanza in questa primo quarto di campionato. Ha così schierato la sua FeralpiSalò nella prime tre giornate, poi alla settima, quindi sabato ad Arezzo. In mezzo due escursioni di diverso stampo: per tre volte il 3-5-2 (dalla quarta alla sesta giornata), due volte il 4-3-1-2, all'ottava ed alla nona.

Portieri a parte (Branduani sempre presente, Gazzoli nove volte su dieci), la prima cosa che si nota è la grande fiducia che è stata data ai difensori della Feralpi. Leonarduzzi e Ranellucci hanno sempre giocato sia quando Scienza ha puntato sul pacchetto a quattro sia quando è passato alla difesa a tre. Belfasti ha quasi sempre giocato titolare a sinistra, come Tantardini a destra. Broli e Carboni le vere riserve e bocciatura per Codromaz.

A centrocampo Pinardi ha saltato solo la gara di Arezzo, Brazaletti nemmeno quella, Fabris è partito otto volte titolare, sette volte Broli. Gli altri che sono entrati in campo, ra-



Dall'alto: il tecnico della FeralpiSalò Giuseppe Scienza, quello del Lumezzane Paolo Nicolato ed il rossoblù Amedeo Benedetti sempre schierato titolare

ramente dall'inizio più spesso a gara iniziata, hanno quasi sempre rispettato le consegne di Scienza e l'equilibrio della squadra è stato così salvaguardato.

Nelle nove occasioni in cui Nicolato ha schierato la difesa del Lumezzane a tre, Monticone (e sempre sulla destra) è risultato il più impiegato, sette volte titolare, così come Cazé da Silva nel ruolo di centrale. A sinistra ha giocato quattro volte Biondi (una volta centrale) ed in cinque occasioni Pini. A Bassano è tornato titolare Belotti, centrale con Biondi (ma nella difesa a quattro) con la Pro Patria.

Nel centrocampo a cinque che è fondamentale per Nicolato, la grande certezza è la presenza di Benedetti a sinistra, mentre a destra ha iniziato la stagione come titolare Franchini (4 volte in campo dal via), poi c'è stato l'esperimento Baldassin ad Arezzo, quindi è arrivato Mogos che si è impossessato del ruolo.

In mezzo Genevier ha sempre giocato, quando era convocabile, sono cambiati invece spesso i suoi partner nella zona centrale. Djiby è stato titolare per sei volte, Baldassin sette; solo cinque volte Meduri e tre volte Gatto, andato poi nel dimenticatoio al pari di Franchini.

Tanti esperimenti a metà campo, per Nicolato, molti in attacco, reparto nel quale dalla sesta di campionato (prima da titolare con gol contro l'Alessandria) un posto è solidamente affidato a Ferrari. Alimi, ma in posizione varie, è stato titolare sei volte, addirittura otto volte Ekuban, solo tre De Paula.

La differenza in classifica tra FeralpiSalò e Lumezzane non si può certo spiegare solo così. Ma le incertezze sugli uomini da mandare in campo sono maggiori in casa rossoblù. Riflettono forse una serie di problematiche all'interno dello spogliatoio? Certo potrebbero risultare decisive per spingere Cavagna a cambiare allenatore. Magari già dopo il derby...

Francesco Doria

LE DIECI GIORNATE DI FERALPI E LUME

Giornata	FeralpiSalò	Opposta	Opposta - Risultato
1ª giornata	FERALPISALÒ-Real Vicenza	1-0	4-3-3 Branduani; Carboni, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Fabris, Pinardi, Brazaletti; Zerbo, Abbruscato, Broli
2ª giornata	Novara-FERALPISALÒ	1-0	4-3-3 Branduani; Fabris, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Cavion, Pinardi, Brazaletti; Zerbo, Abbruscato, Broli
3ª giornata	FERALPISALÒ-Pordenone	5-4	4-3-3 Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Broli; Brazaletti, Pinardi, Fabris; Zerbo, Abbruscato, Gulin
4ª giornata	Pavia-FERALPISALÒ	3-1	3-5-2 Branduani; Carboni, Leonarduzzi, Ranellucci; Fabris, Brazaletti, Pinardi, Cavion, Belfasti; Abbruscato, Juan Antonio
5ª giornata	FERALPISALÒ-Torres	2-1	3-5-2 Branduani; Ranellucci, Leonarduzzi, Tantardini; Fabris, Brazaletti, Pinardi, Cavion, Broli; Juan Antonio, Abbruscato
6ª giornata	Unione Venezia-FERALPISALÒ	4-1	3-5-2 Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci; Fabris, Brazaletti, Pinardi, Cavion, Broli; Abbruscato, Juan Antonio
7ª giornata	FERALPISALÒ-Como	0-2	4-3-3 Branduani; Carboni, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Cavion, Pinardi, Brazaletti; Broli, Abbruscato, Juan Antonio
8ª giornata	AlbinoLefte-FERALPISALÒ	0-0	4-3-1-2 Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Fabris, Pinardi, Cittadino; Brazaletti; Abbruscato, Romero
9ª giornata	FERALPISALÒ-Cremonese	1-0	4-3-1-2 Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Fabris, Pinardi, Cavion; Brazaletti; Romero, Abbruscato
10ª giornata	Arezzo-FERALPISALÒ	0-0	4-3-3 Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Brazaletti, Cittadino, Fabris; Zerbo, Abbruscato, Broli
1ª giornata	LUMEZZANE-Pordenone	2-0	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Magri, Biondi; Franchini, Djiby, Gatto, Baldassin, Benedetti; Alimi, Ekuban
2ª giornata	Giana-LUMEZZANE	2-0	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Biondi, Pini; Franchini, Djiby, Gatto, Baldassin, Benedetti; Alimi, Ekuban
3ª giornata	LUMEZZANE-Mantova	0-0	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Cazé Da Silva, Biondi, Franchini, Baldassin, Genevier, Meduri, Benedetti; De Paula, Ekuban
4ª giornata	Torres-LUMEZZANE	1-0	3-5-2 Gazzoli; Sabatucci, Cazé Da Silva, Biondi; Franchini, Gatto, Genevier, Meduri, Benedetti; Alimi, De Paula
5ª giornata	Arezzo-LUMEZZANE	2-0	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Cazé Da Silva, Biondi; Baldassin, Djiby, Genevier, Meduri, Benedetti; De Paula, Ekuban
6ª giornata	LUMEZZANE-Alessandria	1-1	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Cazé Da Silva, Pini; Mogos, Djiby, Meduri, Baldassin, Benedetti; Alimi, Ferrari
7ª giornata	Renate-LUMEZZANE	1-1	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Cazé Da Silva, Pini; Mogos, Djiby, Genevier, Baldassin, Benedetti; Ferrari, Ekuban
8ª giornata	LUMEZZANE-Real Vicenza	1-2	3-5-2 Gazzoli; Monticone, Cazé Da Silva, Pini; Mogos, Djiby, Genevier, Baldassin, Benedetti; Ferrari, Ekuban
9ª giornata	Bassano-LUMEZZANE	3-1	3-4-3 Gazzoli; Cazé Da Silva, Belotti, Pini; Mogos, Meduri, Genevier, Benedetti; Ferrari, Ekuban, Alimi
10ª giornata	LUMEZZANE-Pro Patria	2-2	4-2-3-1 Dalle Vedove; Mogos, Belotti, Biondi, Magri; Genevier, Baldassin; Ekuban, Alimi, Benedetti; Ferrari

info gdb



Antonino Asta tecnico del Bassano capoclassifica

LEGAPRO GIRONE A

10ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	Gf	Gs
AlbinoLefte-Alessandria	Bassano	21	10	6	3	1	19	10
Arezzo-FeralpiSalò	Como	20	10	6	2	2	17	7
Bassano-Torres	Pavia	20	10	6	2	2	17	15
Como-Renate	Real Vicenza	19	10	5	4	1	16	10
Cremonese-Venezia	Monza	17	10	5	2	3	12	8
Giana Erminio-Real Vicenza	Novara	16	10	4	4	2	12	9
Lumezzane-Pro Patria	Arezzo	16	10	4	4	2	8	6
Mantova-Monza	Torres	15	10	4	3	3	8	6
Novara-Südtirol	Alessandria	14	10	3	5	2	15	12
Pordenone-Pavia	FeralpiSalò	14	10	4	2	4	11	15
PROSSIMO TURNO	Giana Erminio	13	10	3	4	3	7	8
VENERDI 31/10	Renate	13	10	3	4	3	12	15
Südtirol-AlbinoLefte	Cremonese	12	10	3	3	4	11	12
SABATO 1/11	Südtirol	12	10	3	3	4	12	12
Pavia-Torres	Venezia	10	10	3	1	6	11	13
Mantova-FeralpiSalò	AlbinoLefte	9	10	2	3	5	4	8
Renate-Novara	Mantova	8	10	1	5	4	9	10
Pro Patria-Bassano	Lumezzane	7	10	1	4	5	8	14
Real Vicenza-Cremonese	Pro Patria	7	10	1	4	5	13	20
DOMENICA 2/11	Pordenone	5	10	1	2	7	6	18
Venezia-Giana Erminio								
Alessandria-Arezzo								
Monza-Lumezzane								
Como-Pordenone								

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i tre gironi ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

GLI ALTRI GIRONI

GIRONE B

Ascoli-Gubbio 2-2, Carrarese-Santarcangelo 2-2, Forlì-Lucchese 1-0, Grosseto-Spal 2-3, L'Aquila-Pisa 1-4, Pistoiese-Teramo 4-1, Pontedera-Prato (oggi), Pro Piacenza-Savona 0-1, Reggiana-Tuttocuoio 2-0, San Marino-Ancona 0-1.

CLASSIFICA

Reggiana 19; Spal e Ascoli 17; Pisa e Tuttocuoio 16; Pistoiese 15; Pontedera, Grosseto e Teramo 14; Prato e Ancona 13; Forlì, Savona, Carrarese e L'Aquila 12; Gubbio 10; San Marino e Lucchese 8; Santarcangelo 5; Pro Piacenza (-8) 2.

PROSSIMO TURNO

31/10 Gubbio-Reggiana (ore 19.30); 1/11 Lucchese-Grosseto (ore 14.30); Prato-Forlì (ore 15.00); Spal-L'Aquila (ore 16.00); Teramo-Pro Piacenza (ore 17.00); Pisa-San Marino (ore 19.30); 2/11 Santarcangelo-Pistoiese (ore 12.30); Savona-Carrarese (ore 14.30); Ascoli-Pontedera (ore 16.00); Tuttocuoio-Ancona (ore 18.00).

GIRONE C

Aversa N.-Benevento 0-2, Barletta-Matera 0-1, Cosenza-Juve Stabia 0-1, Foggia-Catanzaro 1-1, Ischia-Paganese 0-2, Lupa Roma-Casertana 1-1, Melfi-Messina 0-0, Salernitana-Lecce 1-3, Savoia-Martina Franca 1-2, Vigor Lamezia-Reggina 4-0

CLASSIFICA

Benevento 22; Juve Stabia e Salernitana 19; Lecce, Catanzaro, Vigor Lamezia, Matera e Casertana 18; Lupa Roma 17; Foggia (-1) 14; Messina 12; Martina Franca e Paganese 9; Melfi e Barletta 8; Cosenza, Ischia e Savoia 7; Reggina (-4) 5; Aversa Normanna 4.

PROSSIMO TURNO

1/11 Martina Franca-Melfi (ore 14.30), Casertana-Ischia (ore 15.00), Paganese-Barletta (ore 16.00), Juve Stabia-Lupa Roma (ore 17.00). 2/11 Reggina-Aversa Normanna (ore 12.30), Benevento-Vigor Lamezia (ore 14.30), Messina-Foggia (ore 14.30), Matera-Salernitana (ore 16.00), Lecce-Cosenza (ore 18.00). 3/11 Catanzaro-Savoia (ore 20.45).

Leoni, la difesa di carta velina è diventata d'acciaio

Branduani non prende gol da 270 minuti, Coppa compresa sono 360. Se l'attacco s'accendesse...

SALÒ Era stato «un inizio di stagione veramente incasinato». Ci auto-citiamo. O, meglio, riproponiamo le parole del portiere della FeralpiSalò Paolo Branduani in un articolo risalente al 30 settembre. Quando i leoni del Garda avevano appena preso l'ennesima imbarcata di gol (quattro) a Venezia e stavano per pigliarne due pure dal Como (5 ottobre). Portiere in crisi, difesa di carta velina. Sul groupon, anche le quattro reti subite in casa col Pordenone e il tris servito dal Pavia. Adesso la situazione si è ribaltata. Branduani non prende gol da 270 minuti. Zero reti subite a Bergamo con l'AlbinoLef-



Paolo Branduani portiere della FeralpiSalò

fe, zero in casa contro la Cremonese, zero sabato ad Arezzo. Per la gestione-Scienza è record. I leoni del Garda, compresa la Coppa Italia - con la vittoria esterna sul Südtirol dell'8 ottobre, con in porta Proietti Gaffi - reggono da 360 giri di lancette (minuti di recupero esclusi). Tornando al campionato e facendo una mini-classifica delle ultime tre giornate, nessuna squadra del girone A di LegaPro ha fatto meglio in difesa.

Se uscire «puliti» dall'Atleti Azzurri d'Italia di questi tempi non è esattamente un'impresa (AlbinoLefte mai così brutto), meno scontato è tenere a bada Cre-

monese e Arezzo. Squadre che non hanno attacchi atomici, ma che sanno farsi rispettare. Specie la squadra toscana, che il suo golletto da tre punti lo piazza senza problemi. Dato non del tutto irriverente, finalmente i verdebliù hanno avuto anche un po' di fortuna. Ci riferiamo alla sfida vinta con la Cremona, in cui Brighenti ha fallito un penalty nei minuti di recupero.

Al netto di questo, i ragazzi di Scienza hanno cambiato marcia. E il miglioramento della qualità della difesa, punto focale del mercato estivo, pare finalmente essere una realtà. Decisivo è il ritorno alla

difesa a quattro. Il 3-5-2 si era reso necessario all'inserimento di Juan Antonio (all'epoca troppa poca birra per il 4-3-3) nelle trasferte di Pavia e Venezia. Il poker di difensori era tornato nel ko col Como, ma ha cominciato a funzionare in Coppa a Bolzano. Fondamentali, nella fase di roddaggio, due match poco eclatanti. In primis, proprio il successo in Alto Adige, con dentro tante seconde linee. Poi il pari a Bergamo. Scialbo, certo. Un risultato che aveva mandato su tutte le furie il presidente Giuseppe Pasini. Ma che (sola mente oggi) può essere riletto come prologo di una fase positiva.

Adesso... sarebbe il caso di accendere l'attacco. Provate a immaginare se, mantenendo l'acciaio dietro, davanti i verdebliù iniziassero a sputare fuoco. Magari con un Juan Antonio al cento per cento...

Daniele Ardenghi